



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI

SETTORE AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

**Il Dirigente Responsabile:** GALEOTTI UGO

Incaricato con DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4307 del 29-09-2015

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

**Numero adozione: 3367 - Data adozione: 26/05/2016**

Oggetto: Quantificazione in sede consuntiva del fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente anno 2015

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione: 26/05/2016

Numero interno di proposta: 2016AD004382

## IL DIRIGENTE

VISTA la L.R. n.1/2009 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 23.06.2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” ed in particolare l’art. 3 che prevede che a decorrere dal 01.01.2015 le amministrazioni territoriali conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati;

RICHIAMATO l’allegato 4.2 (principio contabile della contabilità finanziaria) al d.lgs. 118/2011 che al paragrafo 5.2 disciplina le modalità di imputazione contabile delle spese del personale;

Visto il Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Sistemi informativi n. 4307 del 29.09.2015 avente ad oggetto “Riassetto Direzione Generale Organizzazione e sistemi informativi”;

VISTI gli artt. 14, 15 e 17 del CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie locali quadriennio normativo 1998-2001, biennio economico 1998-1999, sottoscritto in data 01.04.1999 che regolano la costituzione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente e il relativo utilizzo;

VISTO l’art. 31 del CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie locali quadriennio normativo 2002-2005, biennio economico 2002-2003, sottoscritto in data 22.01.2004, ove si stabilisce che le risorse finanziarie destinate all’incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dagli enti;

RITENUTO di dover procedere alla quantificazione della consistenza del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2015 di cui all’art. 15 del citato CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie locali sottoscritto in data 01.04.1999;

VISTA la decisione della Giunta Regionale n. 20 del 25.05.2015 avente ad oggetto “Indirizzi per la quantificazione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente anno 2015 e del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2015”;

VISTO l’art. 38, commi 1 e 7, della legge regionale n. 66 del 27.12.2011 “Legge finanziaria per l’anno 2011” con cui si stabilisce che:

- il personale a tempo indeterminato dell’Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura (ARTEA) è trasferito nel ruolo unico regionale e contemporaneamente assegnato ad ARTEA;
- A decorrere dal 1° gennaio 2012 le risorse dell’ARTEA destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività di cui ai contratti collettivi nazionali di lavoro 1 aprile 1999 (CCNL relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999 del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali) e 23 dicembre 1999 (CCNL relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999 del personale dell’area della dirigenza del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali) confluiscono per l’intero importo tra le risorse della Regione Toscana destinate alle medesime finalità;

VISTA la nota prot. 126509 del 3.11.2011 con la quale il direttore di ARTEA quantifica in € 604.661 le risorse stabili del fondo relativo al salario accessorio del personale non dirigente di ARTEA;

VISTA la legge regionale n. 65 del 29.12.2010 “Legge finanziaria per l’anno 2011” con la quale, a decorrere dal 1° marzo 2011, le funzioni del servizio fitosanitario regionale sono esercitate dalla Regione Toscana;

VISTA la legge regionale n. 64 del 29.11.2011 “Disciplina del servizio fitosanitario regionale” ed in particolare l’art. 8 che stabilisce “A decorrere dal 1° gennaio 2012 le risorse di ARPAT previste dagli articoli 8, 9 e 10, del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto del servizio sanitario regionale quadriennio normativo 2006 – 2009 e biennio economico 2008 – 2009, relative ai commi 2, 3 e 5, confluiscono per l’intero importo tra le risorse della Regione Toscana destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro 1° aprile 1999 (CCNL relativo al quadriennio normativo 1998 – 2001 e al biennio economico 1998 – 1999 del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali)”;

VISTO il decreto dirigenziale n. 6030 del 29.12.2011 con cui 6 persone sono trasferite dal 01.01.2012 dall’ARPAT alla Regione Toscana per lo svolgimento delle funzioni del servizio fitosanitario regionale;

VISTO il decreto n. 14 del 19.01.2012 del Direttore generale di ARPAT con il quale l’ARPAT quantifica in € 63.547,05 le risorse corrispondenti al trattamento economico accessorio del personale sopra citato;

VISTA la legge regionale n. 65 del 29.12.2010 “Legge finanziaria per l’anno 2011” ed in particolare l’art. 86 bis, commi 1 e 6, con cui si stabilisce che:

- A decorrere dal 01.01.2015 il personale delle amministrazioni provinciali che svolge funzioni in materia di trasporto pubblico locale (TPL) è trasferito nel ruolo organico della Giunta Regionale nel numero massimo di dodici unità;
- A decorrere dal 01.01.2015 le risorse delle amministrazioni provinciali destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività di cui ai relativi contratti collettivi nazionali di lavoro 01.04.1999 confluiscono per l’intero importo tra le risorse della regione Toscana destinate alle medesime finalità, a fronte di pari riduzione apportata da ciascuna amministrazione provinciale all’ammontare dei rispettivi fondi per la contrattazione integrativa;

VISTI i decreti dirigenziali n. 6322/2014, 6323/2014, 6324/2014, 6326/2014 con cui 9 dipendenti delle Amministrazioni Provinciali di Arezzo, Livorno, Pisa, Siena sono inquadrati nel ruolo organico della Giunta Regionale, e il decreto dirigenziale n. 20/2015 con cui 2 dipendenti dell’Amministrazione provinciale di Firenze sono inquadrati nel ruolo organico della Giunta Regionale a decorrere dal 15.01.2015;

VISTA la nota prot. 196393 del 14.05.2016 inviata dalla Città metropolitana di Firenze con cui si quantifica in € 7.672,00 l’importo annuo delle risorse per il trattamento economico accessorio ascrivibile al personale trasferito presso la Regione;

VISTA la nota prot. 185593 del 10.05.2016 inviata dalla Provincia di Livorno con la quale si quantifica in € 5.258,98 l’importo annuo delle risorse per il trattamento economico accessorio ascrivibile al personale trasferito presso la Regione;

VISTA la nota prot. 189188 del 11.05.2016 inviata dalla Provincia di Arezzo con la quale si quantifica in € 21.275,52 l’importo annuo delle risorse per il trattamento economico accessorio ascrivibili al personale trasferito presso la Regione;

VISTA la nota prot. 112435 del 29/03/2016 inviata dalla Provincia di Pisa con la quale si quantifica in € 1.256,91 l'importo annuo delle risorse per il trattamento economico accessorio ascrivibile al personale trasferito presso la Regione;

VISTA la nota prot. 193375 del 13.05.2016 inviata dalla Provincia di Siena con la quale si quantifica in € 2.647,00 l'importo annuo delle risorse per il trattamento economico accessorio ascrivibile al personale trasferito presso la Regione;

RICHIAMATO l'art. 15 comma 2 del citato CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie locali sottoscritto in data 01.04.1999 che prevede, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, la possibilità per gli enti di incrementare il fondo delle risorse decentrate fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari dell'anno 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza, a condizione che i servizi di controllo interno accertino le effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;

DATO ATTO che nella citata decisione della Giunta regionale n. 20/2015 viene stabilito di incrementare il fondo delle risorse decentrate dell'anno 2015 in applicazione dell'art. 15 comma 2 del citato CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie locali sottoscritto in data 01.04.1999 nella misura dell'1,2% del monte salari dell'anno 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza, pari a €490.472, qualora i competenti organi di controllo certifichino il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- I. Conseguimento in percentuale mediamente non inferiore all'80% dei seguenti obiettivi trasversali, individuati con la delibera di Giunta regionale n. 257 del 16.03.2015, con riferimento ai valori target 2015 dei relativi indicatori, anch'essi indicati nella suddetta delibera. In particolare, gli obiettivi e relativi indicatori sono:
  - Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse comunitarie a disposizione dell'Amministrazione (indicatore: capacità di spesa su risorse europee – programmazione 2007-2013 – calcolato come rapporto tra montanti di risorse liquidate e risorse complessivamente stanziato dal bilancio regionale – liquidato complessivo/stanziato complessivo sui capitoli che finanziano i 5 programmi comunitari 2007/2013);
  - Conseguimento degli obiettivi fissati con l'approvazione della L.R. 35/2011 sulle opere pubbliche strategiche (indicatore: numero documenti operativi approvati/numero opere pubbliche strategiche di cui alla L.R. 35/2011 per le quali deve essere presente il documento operativo – i documenti operativi sono approvati con decreti dirigenziali o con delibere di Giunta Regionale);
- II. Risparmi di spesa per un importo non inferiore a quello indicato nel piano triennale dei risparmi 2013-2015 – annualità 2015 – approvato dal Comitato di direzione del Consiglio Regionale in data 13.05.2015;

DATO ATTO che tali risorse, quantificate in €490.472, sono state incluse nella quantificazione del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2015 operata in sede preventiva con il decreto dirigenziale n. 3274 del 15.07.2015 subordinando la loro distribuzione al raggiungimento di tali specifici obiettivi;

RILEVATO altresì che tali obiettivi sono stati completamente raggiunti, come risulta dalla verifica effettuata dal Collegio dei Revisori dei conti la cui documentazione è conservata agli atti del Settore competente e che pertanto tali risorse vanno ad integrare il fondo per le risorse decentrate dell'anno 2015 – parte variabile;

PRESO ATTO che a conclusione del processo di valutazione del personale e di quantificazione dei compensi di produttività dell'anno 2014, residuano risorse per €332.753 che vengono inserite nel fondo dell'anno 2015 secondo quanto disposto dall'art. 17 comma 5 del CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie locali quadriennio normativo 1998-2001, biennio economico 1998-1999, sottoscritto in data 01.04.1999;

VISTO il decreto legge 25.06.2008, n. 112 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, convertito con modificazioni dalla legge 133/2008, ed in particolare:

- l'art. 61 comma 9 che prevede che il 50% del compenso spettante ai dipendenti per partecipazione a commissioni di collaudo e collegi arbitrali successivi o in corso alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto 112/2008 stesso venga riassegnato ai fondi per la contrattazione integrativa;
- l'art. 71 comma 1 e le relative indicazioni operative fornite dalla Conferenza delle Regioni, che, nel definire il trattamento economico spettante ai dipendenti nei primi dieci giorni di assenza per malattia, prevedono che i risparmi da ciò derivanti, resi indisponibili alla contrattazione integrativa, vadano a migliorare i saldi di bilancio delle Amministrazioni non statali;

RILEVATO che le somme non corrisposte ai dipendenti in applicazione dell'art. 71 comma 1 del decreto legge 112/2008 sopra richiamato, relativamente alle assenze verificatesi nell'anno 2015, ammontano a €22.588;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” convertito con modificazioni dalla legge 30.07.2010 n. 122 ed in particolare l'art. 9 comma 2 bis così come modificato dalla l. 27.12.2013 n. 147 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)”, con il quale è stato previsto che “a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, 15 aprile 2011 n.12, applicativa del citato d.l. 78/2010;

VISTA la legge regionale 03.05.2007, n. 27 che disciplina la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro del personale non dirigenziale in servizio a tempo indeterminato mediante la corresponsione di un incentivo e le relative disposizioni applicative di cui alla delibera di Giunta n. 766 del 06.10.2008 “Modifica dei criteri di cui alla D.G.R. n. 491 del 09.07.2007 in attuazione delle disposizioni di cui alla legge 6 agosto 2008, n.133” e successive modificazioni e integrazioni nella parte in cui prevede che il fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente venga ridotto per effetto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro;

VISTO il decreto dirigenziale n. 2469 del 03.06.2015 avente ad oggetto la “quantificazione in sede consuntiva del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente dell'anno 2014”;

RILEVATO che le decurtazioni del fondo in applicazione del d.l. 78/2010, quantificate con il citato decreto dirigenziale n. 2469/2015 conformemente a quanto previsto dalla circolare 12/2011 della

Ragioneria Generale dello Stato, ammontano complessivamente a €1.200.548 e che esse assorbono la riduzione da effettuare in base alle norme sulla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, quantificata in €1.162;

VISTA la legge regionale 28.12.2015 n. 83 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2016 e pluriennale 2016 - 2018”;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 12.01.2016 n. 2 avente ad oggetto “approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2016-2018 e del bilancio finanziario gestionale 2016-2018”;

VISTA la legge regionale 22.12.2006 n. 64 “Legge finanziaria per l'anno 2007”;

VISTA la legge regionale 21.12.2007 n. 67 “Legge finanziaria per l'anno 2008”;

VISTA la legge regionale 24.12.2008 n. 69 “Legge finanziaria per l'anno 2009”;

VISTA la legge regionale 28.12.2015 n. 82 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2016” che all’art. 23 dispone che la riduzione di personale realizzata in applicazione del combinato disposto di cui all’art. 33 del d.lgs. 165/2001 e dell’art. 2 comma 11 lett. a) del d.l. 95/2012 convertito con modificazioni dalla legge 135/2012 secondo quanto previsto dall’art. 2 comma 3 del d.l. 101/2013 convertito con modificazioni dalla legge 125/2013 non produce effetti per l’anno 2015 sulla determinazione dell’ammontare delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività di cui ai CCNL 01.04.1999 e 23.12.1999 da effettuarsi a consuntivo nell’anno 2016;

VISTO il parere favorevole espresso dalla struttura competente in materia di risorse finanziarie;

DATA informazione al Collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana;

DATA informazione alle Rappresentanze sindacali dei lavoratori;

## DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa:

1. di determinare in sede consuntiva la quantificazione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente della Regione Toscana dell’anno 2015 come risulta dalla seguente tabella:

**QUANTIFICAZIONE IN SEDE CONSUNTIVA DEL FONDO DELLE RISORSE  
DECENTRATE DELL'ANNO 2015**

**RISORSE STABILI**

CCNL 22.01.2004, art. 31 c. 2	24.091.306
CCNL 22.01.2004, art. 32 c. 1, 2 e 7	696.375
CCNL 09.05.2006 art. 4, c. 5	290.702
Applicazione legge regionale 66/2011 art. 38 (ARTEA)	604.661
Applicazione legge regionale 65/2010 (servizio fitosanitario)	63.547
Applicazione legge regionale 65/2010 (trasporto pubblico locale)	38.110

<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>25.784.701</b>
-------------------------------	-------------------

**ONERI A CARICO DEL BILANCIO DELLA REGIONE**

Quota finanziamento progressioni economiche	351.427
Finanziamento indennità di comparto quota art.33, c.4 lett. a) CCNL 22.01.2004	136.842

<b>TOTALE ONERI A CARICO DEL BILANCIO</b>	<b>488.269</b>
---	----------------

**RISORSE VARIABILI**

CCNL 22.01.2004, art. 31 c. 3	466.917
CCNL 01.04.1999, art. 15 comma 2	490.472
Applicazione art. 16 comma 5 D.L. 98/2011	0
Applicazione art. 61 c.9 d.l. 112/2008	12.308
Somme non utilizzate provenienti dall'anno precedente	332.753

<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>1.302.450</b>
---------------------------------	------------------

**DECURTAZIONI DEL FONDO / parte fissa**

Riduzioni del fondo (l.r. 27/07, delibera G.R. 766/2008)	-204.273
Riduzione del fondo CCDI 11.09.2008	-328.230
decurtazioni del fondo art. 9 comma 2 bis d.l. 78/2010 anni 2011-2014	-1.200.548

<b>TOTALE DECURTAZIONI DEL FONDO /PARTE FISSA</b>	<b>-1.733.051</b>
---	-------------------

<b>TOTALE RISORSE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>	<b>25.842.369</b>
---	-------------------

Tabella 1

2. di dare atto che nella quantificazione di cui al precedente punto 1) sono comprese le somme di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie locali quadriennio normativo 1998-2001, biennio economico 1998-1999, sottoscritto in data 01.04.1999, per un importo di €490.472, vincolate al raggiungimento dei seguenti obiettivi di produttività a carattere strategico dell'anno 2015:
  - I. Conseguimento in percentuale mediamente non inferiore all'80% dei seguenti obiettivi trasversali, individuati con la delibera di Giunta regionale n. 257 del 16.03.2015, con riferimento ai valori target 2015 dei relativi indicatori, anch'essi indicati nella suddetta delibera. In particolare, gli obiettivi e relativi indicatori sono:
    - Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse comunitarie a disposizione dell'Amministrazione (indicatore: capacità di spesa su risorse europee – programmazione 2007-2013 – calcolato come rapporto tra montanti di risorse liquidate e risorse complessivamente stanziati dal bilancio regionale – liquidato complessivo/stanziato complessivo sui capitoli che finanziano i 5 programmi comunitari 2007/2013);
    - Conseguimento degli obiettivi fissati con l'approvazione della L.R. 35/2011 sulle opere pubbliche strategiche (indicatore: numero documenti operativi approvati/numero opere pubbliche strategiche di cui alla L.R. 35/2011 per le quali deve essere presente il documento operativo – i documenti operativi sono approvati con decreti dirigenziali o con delibere di Giunta Regionale);
  - II. Risparmi di spesa per un importo non inferiore a quello indicato nel piano triennale dei risparmi 2013-2015 – annualità 2015 – approvato dal Comitato di direzione del Consiglio Regionale in data 13.05.2015;

poiché tali obiettivi sono stati completamente raggiunti, come risulta dalla verifica effettuata dal Collegio dei Revisori dei conti della Regione Toscana;

3. di rendere indisponibili alla contrattazione le somme corrispondenti alle economie da realizzare ai sensi dell'art. 71 del citato decreto legge 112/2008 quantificate per l'anno 2015 in €22.588;
4. di dare atto che la quantificazione del fondo di cui al punto 1) genera una spesa per oneri riflessi e IRAP a carico dell'Amministrazione pari a € 8.871.995, per un totale di € 34.714.364 al lordo oneri, spesa che risulta coperta secondo quanto indicato nell'allegato A – Prospetto di copertura finanziaria- del presente decreto, del quale esso costituisce parte integrante e sostanziale.

Il dirigente



*Allegati n. 1*

A

*PROSPETTO DI COPERTURA FINANZIARIA*

*21bc5dfca8f156206f74072d6d896207273d49c5d237fa28f9ca29c59f122857*

**CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**Positivo**

**CERTIFICAZIONE**